

Il medico è da sempre una figura chiave nella vita delle persone: confidente e depositario dei più intimi segreti, ma soprattutto importante punto di riferimento in caso di bisogno per quanto riguarda la propria salute. Ma come dovrebbe essere oggi secondo gli italiani il dottore ideale? Per scoprirlo MioDottore – piattaforma leader al mondo specializzata nella prenotazione online di visite mediche e parte del gruppo DocPlanner – lo ha chiesto ai pazienti del Belpaese, che curiosamente ne hanno delineato tratti anagrafici, comportamentali e stilato la classifica dei metodi di comunicazione medico-paziente preferiti per il futuro. Di fronte alla possibilità di poter scegliere il dottore dei sogni tra i famosi medici della TV, il Dott. Lele Martini – volto storico della serie italiana Un medico in famiglia – mette d'accordo gli italiani, raccogliendo il 20% dei consensi, davanti ad altri due beniamini del piccolo schermo: Gregory House (meglio conosciuto come Dr. House) e Derek Shepherd (Grey's Anatomy), entrambi al 16%. La Dott.ssa Meredith Grey (personaggio che dà il nome alla serie Grey's Anatomy), invece, è eletta da oltre un terzo degli italiani (35%) dottoressa ideale, sorpassando di gran lunga l'indimenticabile italiana Dott.ssa Giò (13%) e la "collega" Addison Montgomery (11%).

L'indagine condotta da MioDottore svela anche le caratteristiche anagrafiche e comportamentali del dottore dei sogni degli italiani. Sebbene l'82% dichiara non sentirsi a disagio a parlare dei propri problemi con un medico di bell'aspetto o particolarmente attraente, è curioso notare che il professionista ideale non è del sesso opposto: oltre la metà dei pazienti del Bel Paese (56%) preferisce affidarsi alle cure di un uomo, percentuale che raggiunge addirittura il 70% se si guarda alle preferenze maschili, mentre scende sotto la media nazionale se si guarda all'opinione delle donne (solo 51%). Anche l'età del medico non sembra essere un elemento importante al momento della visita (58%), anche se oltre tre italiani su quattro (76%) vorrebbero un dottore di mezza età (45-50 anni), di esperienza ma allo stesso tempo dotato di vigore ed entusiasmo nell'esercizio della professione. Inoltre, il medico dei sogni dovrebbe essere simpatico e cordiale, capace di sdrammatizzare ansie e capace di comunicare in maniera empatica (72%), caratteristica preferita rispetto a un approccio molto serio e analitico nell'affrontare qualsiasi situazione e spiegazione (28%). Infine, i pazienti italiani reclamano a gran voce (76%) un dottore tecnologico, capace di utilizzare con abilità le ultime tecnologie nell'esercizio della sua professione, sia per la gestione della sua agenda e del rapporto con il paziente, sia per la cura. Il modo in cui si può raggiungere il proprio dottore o la varietà di strumenti a disposizione per gestire i contatti in caso di bisogno rappresenta un elemento centrale nel rapporto medico-paziente, recentemente rivoluzionato dall'avvento della tecnologia. Oggi, lo strumento principe utilizzato dagli italiani per contattare il medico è il telefono - utilizzato da oltre la metà dei pazienti (51%) - anche se ancora più di un terzo (38%) si precipita direttamente in studio al sorgere di un problema. Molto meno diffusi l'utilizzo di piattaforme di messaggistica come WhatsApp (28%), email (21%), sms (12%) o la scelta di piattaforme di prenotazione online (15%). Ma cosa vorrebbero i pazienti italiani per il futuro? La possibilità di parlare e chiarire i propri dubbi direttamente con lo specialista rimane una priorità, come dimostra la conferma del primato del telefono (56%, addirittura cresciuto di 5 punti percentuali), seguito da strumenti all'insegna dell'immediatezza come le piattaforme di messaggistica (39%, con una crescita di 11 punti % rispetto alla situazione attuale) e dalla prenotazione diretta sul web tramite piattaforme online (33%, ben 18 punti % in più). "Ci siamo divertiti a indagare le fantasie degli italiani sul dottore dei loro sogni, ma per noi è fondamentale capire cosa davvero conti per i pazienti quando si tratta di scegliere uno specialista e affidarsi alle sue cure nel

Scritto da Francesca Motta

Martedì 01 Maggio 2018 00:00

---

tempo,” ha dichiarato Luca Puccioni, Country Manager di MioDottore. “L’entusiasmo delle risposte ricevute è fantastico e quanto è emerso è indice che il web e MioDottore rappresentano la risposta ideale alle esigenze dei pazienti, già oggi ma anche in futuro, sia che si tratti di trovare l’esperto che si sta cercando in tutta semplicità e trasparenza – grazie alla ricerca geolocalizzata, alla visibilità dell’agenda e dei costi delle prestazioni dei singoli medici, nonché alle considerazioni espresse all’interno delle recensioni – prenotare una visita oppure chiedere un consulto online a un vero professionista, attraverso la sezione Chiedi al dottore”.